



Circolare n. **1667** del 24/03/2017

A Tutti i Responsabili UIL – BACT  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

## **ALLOGGI DEMANIALI**

Il Segretario Generale, anche in conseguenza di rilievi e proposte di modifica avanzate dalle OO. SS. nello scorso febbraio e segnatamente dalla UILPA BACT, ha relazionato sul senso generale del disciplinare (circolare n. 8 del 7 febbraio scorso) che regola gli alloggi demaniali. Tutte le sigle non hanno potuto che apprezzare le azioni di sanatoria nei confronti di abusivismi vari, tuttavia siamo convinti che all'interno del provvedimento debbano essere mantenute strade diverse e separate tra la disciplina degli alloggi per casieri (per i quali esiste un accordo nazionale ancora vigente) e gli alloggi demaniali in concessione sia ai dirigenti sia ad altre tipologie di utenza. Su due aspetti non possiamo essere d'accordo: 1) la parificazione dei dipendenti Mibact agli altri utenti (non per difesa del diritto divino ma per accortezza e sensibilità verso i propri colleghi); 2) eventuali modifiche in corso d'opera ad accordi previgenti, soprattutto rispetto ai casieri e agli oneri economici (e su questo sembra che l'Amministrazione abbia convenuto circa la necessità di lasciare lo *status quo*).

Non siamo pregiudizialmente contrari all'utilizzo anche a titolo oneroso degli spazi demaniali per iniziative di valorizzazione, anche se preferiamo che tali spazi vengano messi a disposizione degli Istituti (anche se su questo tema l'Amministrazione di è dimostrata graniticamente contraria), visto che con i vari riassetto organizzativi si moltiplicano, spesso, le sedi delle nuove strutture e a quel punto non avrebbe senso affittarne o richiederne di nuove al Demanio. Come UIL abbiamo anche chiesto una localizzazione topografica degli alloggi da destinare unicamente ai dirigenti, anche per evitare strani casi di permanenze decennali, anche terminato l'incarico, anche terminato il servizio. A monte di tutto resta una questione di metodo, cioè che tutte le questioni che ricadono sull'organizzazione del lavoro andrebbero divulgate preventivamente alle OO. SS., soprattutto per evitare di dover intervenire d'urgenza per risolvere problemi evitabili.

## **TRATTAMENTI DI MISSIONE**

Abbiamo ripercorso la normativa che regola il trattamento di missione e l'indennità relativa al tempo di viaggio per missioni sotto le 12 ore. Su questo il Direttore Generale D'Angeli ha chiarito che in realtà la norma concede la possibilità di finanziare le missioni in quanto sono previste specifiche deroghe al tetto di spesa per il Mibact – «attività indispensabili di tutela e valorizzazione» – a patto che tali deroghe vengano adeguatamente motivate. È stata poi affrontata anche la distinzione sugli *interim* dei dirigenti e dei funzionari direttivi, per i quali abbiamo raccomandato che negli incarichi di affidamento venga esplicitamente previsto il trattamento economico della missione. Sempre in merito alle missioni e alle possibilità di usare il mezzo proprio, l'Amministrazione ha ricordato la possibilità di far stipulare ai Segretariati Regionali la polizza kasko per i propri funzionari, sempre limitatamente alle situazioni in cui il mezzo pubblico non riesca a raggiungere il territorio da tutelare. Per quanto riguarda, invece, il rimborso delle somme anticipate è stata evidenziata una netta discrepanza tra centro e periferia, in quanto gli Istituti centrali riescono a rimborsare entro quindici giorni (mentre a noi risulta che in periferia gli ultimi rimborsi risalgano a maggio scorso; ovviamente abbiamo richiesto all'Amministrazione di

sanare in tempi rapidi questo ritardo). Sembra, peraltro, che l'UCB non veda di buon occhio la pratica dell'anticipo.

### **MOBILITA' VOLONTARIA: SIAMO ANCORA IN RITARDO**

L'Amministrazione ha comunicato che la procedura è in forte ritardo e che, ben che vada, il portale per inserire la domanda potrà essere attivato non prima del 10 aprile (anche a voler pubblicare prima il bando, non cambierebbe la situazione). Sulle precedenti condizioni di difficoltà abbiamo relazionato nella circolare n. 1666, adesso dobbiamo aggiungere il problema delle assegnazioni provvisorie del personale, che secondo alcuni dirigenti periferici si sarebbero trasformate in definitive, andando così a impattare sui posti disponibili. Nel frattempo è aumentato anche il numero di pensionamenti, perciò si è reso necessario aggiornare le liste del personale in servizio scorporando almeno 80 nominativi. Altro fattore di difficoltà è dato dall'avvicinarsi della società informatica che ha vinto l'appalto (Eustema cede il posto a Intersistemi), anche se c'è stato l'impegno sostanziale a massimizzare gli sforzi per ridurre al minimo il disagio.

Complessivamente non possiamo essere soddisfatti – pur riconoscendo il grande sforzo della DG OR e della DG BIL – della situazione e abbiamo chiesto che vengano sanzionati quei dirigenti che hanno ostacolato il buon esito della procedura. Abbiamo fretta di far partire la procedura, sia per rispetto di coloro che si trovano in Istituti non più esistenti sia per consentire che nei prossimi mesi possano essere assegnate le sedi disponibili ai vincitori dei concorsi di terza area.

### **PROGRESSIONI ECONOMICHE 2016: E LA STORIA CONTINUA....**

Pubblicata la graduatoria che tutti avremmo giudicato definitiva, ieri abbiamo appreso che definitiva non è. Circa una trentina di domande non era stata inserita negli elenchi, per colpa di problemi tecnici; l'occasione ha quindi consentito il riesame delle domande nel frattempo fatte pervenire all'Amministrazione, aspettiamo di vedere l'esito a breve (pubblicazione di una nuova graduatoria). Anche grazie alle segnalazioni di numerosi lavoratori abbiamo constatato e riferito fondamentalmente due fattispecie ricorrenti: 1) disconoscimento apparentemente inspiegabile di alcuni titoli formativi 2) disomogeneità di valutazione nel caso in cui più colleghi abbiano partecipato agli stessi corsi (ad alcuni il punteggio è stato riconosciuto, ad altri no).

Come UILPA BACT abbiamo chiesto la pubblicazione del punteggio di tutti i partecipanti (oltre ai vincitori, i "lavorati" e le persone con punteggio non sufficiente a vincere), ma l'Amministrazione non lo ritiene necessario. Valuteremo, pertanto, se intraprendere azioni legali in tal senso (per correttezza abbiamo ribadito alla parte pubblica che ci saranno sicuramente ricorsi con richieste di sospensiva, ma sembra che non interessi), vi faremo sapere nei prossimi giorni.

### **APERTURE DEL PRIMO MAGGIO: DOBBIAMO LAVORARE A UNA PROPOSTA**

Il decreto sul funzionamento dei Musei ha equiparato il 1 maggio a Pasqua e Pasquetta, pertanto l'Amministrazione ha proposto un innalzamento del compenso che abbiamo giudicato irricevibile, soprattutto perché tale festività non viene vissuta allo stesso modo nelle cittadine di provincia e nelle grandi metropoli, rendendo non sempre facile e realizzabile il raggiungimento dei luoghi di lavoro e, dunque, le attività di valorizzazione. Inoltre abbiamo chiesto, tra i tanti istituti contrattuali da ridiscutere, la revisione del comma 4 dell'art. 12 del CCIM, che a nostro avviso potrebbe essere una soluzione proficua per molte sedi dotate di pochissime unità di personale.

### **SCORRIMENTO GRADUATORIE PASSAGGI D'AREA (FUNZIONARI OMBRA)**

Abbiamo affrontato non senza qualche durezza l'argomento, chiedendo espressamente all'Amministrazione – dell'impegno della quale non dubitiamo – i percorsi che intenda intraprendere, così da assicurare i colleghi coinvolti nella vertenza. La soluzione prospettata è quella di un DPCM da inserire nel Milleproroghe (quindi la tempistica sarebbe comunque entro il 2017), assodato che la volontà politica c'è, il posto in organico c'è e che i costi sarebbero contenuti. Parallelamente si sta lavorando anche ad un DPCM, di concerto con MEF e FP, quindi a prescindere dal Milleproroghe. Da parte sindacale è stato, oltretutto, individuato un terzo percorso ovvero il riferimento all'art. 24 del D. Lgs. 150/2009 a valere sul *budget* ordinario per le

assunzioni, percorso che l'Amministrazione si riserva di verificare. Abbiamo, comunque, chiesto di firmare una dichiarazione congiunta e in queste ore, mentre scriviamo, la circolare potremmo conoscere l'esito della richiesta. La situazione non è semplice (non lo è mai stata), ma l'impegno e la volontà di chiudere la vertenza positivamente da parte di tutti c'è; per questo **non abbiamo ritenuto esistessero le condizioni per firmare l'accordo sull'innalzamento dei festivi.**

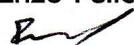
## **FUTURE ASSUNZIONI**

All'interno della discussione sullo scorrimento delle graduatorie degli idonei, è stata paventata la possibilità che prossimamente, se le condizioni lo permetteranno, verranno ampliati ulteriormente i **posti del concorso per 500 funzionari** e verrà bandito un concorso per **addetti ai servizi di vigilanza della seconda area.** Al momento non abbiamo notizie più dettagliate.

*Pubblichiamo in allegato due note relative a due vicende conclusesi positivamente su impulso della UILPA MIBACT.*

Restano da discutere nelle prossime contrattazioni:

- 1. FUA 2017**
- 2. Bando CONSIP su fornitura di vigilanza privata per il Parco Archeologico del Colosseo**
- 3. Digital Library**
- 4. Convenzioni con Fondazioni bancarie**
- 5. Individuazione di atti di indirizzo** per i funzionari delle nuove Soprintendenze ABAP, in forte difficoltà per la continua modifica dell'assetto organizzativo e l'avvicendamento dei dirigenti.
- 6. Codice di comportamento Mibact:** gli ultimi esiti giudiziari, che hanno visto soccombere l'Amministrazione, impongono di rivedere le libertà sindacali fortemente compresse da questo Codice comportamentale iniquo e antistorico
- 7. Riapertura dei passaggi orizzontali:** non comprendiamo in base a quale norma siano state sospese le procedure di flessibilità orizzontale – tranne, ovviamente, l'assenza di posti in organico – visto che il CCIM non pone finestre temporali. Se non si procederà in tal senso non si potrà evitare lo **scostamento professionale** (svolgimento di attività ordinarie diverse da quelle previste dal profilo professionale d'inquadramento), che crea forti situazioni di disparità rispetto ai carichi di lavoro e disallineamento rispetto ai contingenti stabiliti formalmente negli organici di Istituto.
- 8. Inquadramento del personale distaccato presso le Biblioteche annesse ai monumenti nazionali:** soprattutto alla luce delle varie segnalazioni pervenuteci e del fatto che il problema attende una risoluzione definitiva da anni.
- 9. Innalzamento dei turni festivi, progetto 1 maggio, rinnovo dell'art. 12 del CCIM, turnazioni**

Il Segretario Nazionale  
Enzo Feliciani  




**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MIBACT**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 – tel. 06/6792933  
[beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it)

Al Segretario Generale del Mibact  
**Arch. Antonia Pasqua RECCHIA**

Al Direttore Generale Organizzazione  
**Dott.ssa Marina GIUSEPPONE**  
Al Direttore Generale Educazione e  
Ricerca  
**Arch. Francesco SCOPPOLA**

Al Direttore del Servizio I – DG ER  
**Dott.ssa Maria Vittoria MARINI  
CLARELLI**

Roma, 9 marzo 2017

Prot.: 8136 /2017

Servizio: Segreteria Generale

Oggetto: Iniziative formative – maggior coinvolgimento del personale di seconda area

Egregi,

abbiamo più volte – pubblicamente e privatamente – espresso sincera soddisfazione e gratitudine per le attività svolte, non senza difficoltà in ordine alle coperture economiche, dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca e per la dedizione con cui il personale del Servizio I – a cominciare dalla dirigente – ha pianificato le iniziative formative, relazionandone a colleghe e colleghi per una maggiore (e giusta) visibilità in ambito nazionale.

Non possiamo, tuttavia, esimerci dal riferirvi un palese malcontento di parte del personale afferente alla seconda area per essere stato escluso dalle recentissime giornate formative, riservate a funzionari e dirigenti.

Non sta a noi pretendere (e infatti non lo pretendiamo) di condividere la calendarizzazione delle iniziative, ma di certo è nostro diritto-dovere suggerirvi di prevedere a) più sessioni di una medesima giornata formativa, anche in più giorni consecutivi b) prevedere specifiche giornate per la seconda area c) volere ammettere, in relazione all'argomento di volta in volta trattato, quelle lavoratrici e quei lavoratori che – pur non essendo funzionari o dirigenti – prestano servizio in uffici che trattano la materia oggetto del corso, seminario, etc.

È sotto gli occhi di tutti, infatti, quanto sia sentita da parte di lavoratrici e lavoratori la formazione continua, l'aggiornamento professionale, l'ampliamento delle competenze. E non certo esclusivamente in previsione di produrre attestati in vista delle progressioni economiche, quanto piuttosto per cercare di stare al passo con mutamenti epocali velocissimi.

Come UILPA BACT siamo pronti a collaborare per evitare future rimostranze quali quella appena descritta.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale

Enzo Feliciani



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento MIBACT**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 – tel. 06/6792933  
[beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it)

Al Capo di Gabinetto  
**Prof. Giampaolo D'ANDREA**

Al Segretario Generale  
**Arch. Antonia Pasqua RECCHIA**

Al Direttore Generale Organizzazione  
**Dott.ssa Marina GIUSEPPONE**

Roma, 16 febbraio 2017

Prot.: 8126/2017

Servizio: Segreteria generale

Oggetto: personale comandato dal comparto Sanità e dal comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)

Egregi,

in occasione del recentissimo tavolo nazionale abbiamo avuto modo di dire apertamente che il contingente di personale distaccato va, fatte salve le fattispecie più gravi, stabilizzato negli Istituti per consentire il pieno funzionamento delle strutture e la piena efficacia delle dotazioni organiche. A tal proposito mi corre l'obbligo di ricordare che un'altra categoria che va stabilizzata con urgenza è quella dei comandati provenienti dai comparti Sanità e AFAM, ormai da anni attivi proficuamente nei nostri Istituti.

Il prof. D'Andrea più volte si impegnò, negli incontri con le parti sociali, a voler risolvere anche il loro inquadramento nei nostri ruoli, specialmente dopo l'immissione dei comandati della Scuola. Non possiamo permettere alcuna forma di discriminazione e, soprattutto, questi colleghi contribuiscono fattivamente al buon andamento dell'azione amministrativa; perderli sarebbe un grosso errore.

Ritengo sia giunto, pertanto, il momento di effettuare una ricognizione numerica e geografica di tale personale e che si proceda alla loro stabilizzazione nel Mibact.

Da parte della UIL c'è sin da ora la massima collaborazione.

In attesa di cortese riscontro si formulano

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale

Enzo Feliciani